

**FONDO SOCIALE REGIONALE
PIANO DI ASSEGNAZIONE
DEI CONTRIBUTI
ANNO 2017**

**DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DISTRETTUALE DEI SINDACI DEL
DEL 30 OTTOBRE 2017.**

**FINALITA' E CRITERI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER I GESTORI DI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI
ANNO 2017**

PREMESSA E FINALITA'

Con DGR X/6974 del 31/12/2017 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle Risorse del Fondo Sociale Regionale 2017" Regione Lombardia definisce le risorse complessivamente disponibili per l'anno 2017 per il finanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili e Anziani, ponendo particolare attenzione anche alle nuove forme di marginalità determinate dalla crisi socio-economica in atto.

Per il 2017 il budget delle risorse assegnato è complessivamente di € **54.000.000,000**.

Secondo dunque l'ottica programmatica indicata da Regione Lombardia, le risorse del Fondo Sociale Regionale insieme alle risorse autonome dei Comuni ed eventuali altre risorse (fondi statali, comunitari, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc) concorreranno alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2015/2017. Le risorse si inseriscono inoltre nel percorso avviato da Regione Lombardia con il programma "**Reddito di Autonomia**", di cui alla d.g.r. 18 aprile 2016 n. 5060, che promuove lo sviluppo delle politiche di coesione e inclusione sociale rivolte alle situazioni di vulnerabilità economica e sociale delle famiglie e alle nuove forme di povertà.

Si confermano anche per l'anno 2017 i seguenti criteri di ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale di parte corrente:

- 50% su base storica in considerazione del livello di sviluppo della rete delle unità d'offerta sociali raggiunto nel corso degli anni negli Ambiti territoriali e degli accessi ai servizi anche da parte di utenti non residenti nel Comune di ubicazione dell'unità di offerta;
- 50% su base capitaria in considerazione della densità di popolazione residente nei diversi territori, così come convenuto con Anci Lombardia.

Le risorse del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2017 dovranno essere utilizzate per il sostegno delle unità di offerta, servizi ed interventi già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie soprattutto in questo momento di crisi socio-economica.

Una quota del Fondo Sociale Regionale potrà essere destinata:

- nella misura massima del 5% del fondo assegnato, per la costituzione presso gli Ambiti Territoriali di un fondo di riequilibrio/riserva, se ritenuto coerente con la programmazione espressa nel Piano di Zona. Tale fondo potrà essere integrato con eventuali residue delle assegnazioni del Fondo Sociale regionale di anni precedenti;
- nella misura del 10% del fondo assegnato per altri interventi, tra i quali considerare prioritariamente quelli destinati ad azioni e percorsi individualizzati volti a favorire l'inclusione sociale e socio-economica (inserimento lavorativo, emergenza abitativa, misure di sostegno al reddito, ecc), anche attraverso nuove modalità di intervento quali ad esempio quelle già previste dai Piani di Zona riconducibili al reddito di autonomia.

La DGR ribadisce i seguenti criteri di massima ai quali gli Ambiti territoriali dovranno attenersi nella ripartizione delle risorse:

1. il Fondo Regionale assegnato è destinato al cofinanziamento delle attività per l'anno in corso;
2. L'ambito territoriale con approvazione dell'Assemblea dei Sindaci definisce i criteri di ripartizione per area di intervento e tipologia di unità d'offerta e definisce il bando avviso ad evidenza pubblica per procedere all'esame e valutazione delle richieste di contributo per erogare agli enti gestori i finanziamenti derivanti dall'applicazione dei criteri definiti.
3. ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2016;
4. la rendicontazione riferita al 2016 viene presentata al programmatore locale, dagli enti gestori, pubblici e privati, contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici forniti dall'ufficio di Piano
5. Per le unità di offerta residenziali per i minori la richiesta di contributo deve essere corredata dalla copia della dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno 2016 riguardante l'applicativo "Minori in Comunità" (minori web).

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le Unità d'Offerta Sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. n. 7287/2008 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della L.R. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio CPE). Tali unità d'offerta dovranno essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice struttura assegnato a seguito delle registrazioni da parte dell'Ufficio di Piano.

AREE DI INTERVENTO

Le Unità di Offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale sono, in via esemplificativa:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi di minori a comunità o a famiglie (eterofamiliari e a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale), micro nido, Nido famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Centro Socio Educativo
- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Comunità Alloggio Disabili

Le Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditate come Comunità Socio Sanitaria, sono finanziabili con il Fondo Sociale regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lunga assistenza.

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani

Il Fondo Sociale Regionale (FSR) assegnato all'Ambito del Castanese per il 2017, calcolato secondo il criterio di riparto fondato per il 50% su base storica e per il 50% su base capitaria, è pari a € **350.624,00**. E' importante sottolineare che il budget assegnato quest'anno si discosta di poco da quello assegnato per l'anno 2016 che corrispondeva ad € 350.878,00 una differenza di soli € 250,00. Pertanto in linea con quanto disposto nell'anno precedente, si è deciso di concentrare i finanziamenti del Fondo Sociale Regionale 2017 nei confronti di servizi strutturati stabilmente, che rispondono ad un bisogno prioritario e che siano diffusi nella maggioranza dei Comuni dell'Ambito.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE ALLE SINGOLE UNITA' D'OFFERTA ALL'INTERNO DELLE RETI DI CIASCUNA AREA

Di seguito vengono evidenziati, per le specifiche unità d'offerta, i criteri, gli indicatori nonché le procedure per la determinazione del contributo spettante ad ogni unità d'offerta costitutiva della rete.

ASILI NIDO

Rispetto alla unità di offerta nidi e coerentemente alla logica del "budget unico", **i Nidi a gestione privata** sono inseriti nel sistema di accreditamento legato al Piano Nidi.

Al fine di garantire una modalità di riparto omogeneo che riconosce una quota di accreditamento mensile a strutture accreditate rispondenti a requisiti aggiuntivi di qualità (nidi privati accreditati), si propone anche per i **Nidi Pubblici** la stessa modalità di finanziamento.

L'assemblea dei Sindaci del 25/07/2017 ha però deliberato la chiusura del Piano Nidi al 31.07.2017. Questo ha determinato un ripensamento sulla modalità di riparto delle quote da attribuire alle unità d'offerta pubblici e privati accreditati.

In considerazione della chiusura del Piano Nidi al 31.07.2017, si sono definiti i seguenti criteri:

fino al 31.07.2017 la modalità di assegnazione per i nidi privati è quello della logica del "budget unico".

Indicatori:

Coerentemente al Piano Zonale Prima Infanzia si ritiene opportuno monitorare i seguenti indicatori quantitativi e qualitativi sia per i nidi privati e pubblici:

- 1.indicatore sulle frequenze: n. bambini frequentanti
- 2.indicatore di iscritti disabili: n. disabili iscritti

3.rispetto standard personale: ore lavorate/n. bambini iscritti

4.rispetto standard qualitativo personale: aderenza ai titoli professionali, controllo della regolarità contributiva, attività formativa in linea con quanto definito dagli standard regionali.

Formule di calcolo:

Il totale del contributo ad ogni nido viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

per ogni utente frequentante medio si assegna una cifra mensile di € 100,00 calcolata per 7 mesi di attività. gennaio – luglio (chiusura Piano Nidi al 31.07.2017)

Dal 01/09/ 2017 al 31.12.2017 con la chiusura del Piano Nidi si è reso necessario individuare una quota mensile da attribuire ai nidi privati accreditati e pubblici per determinarne la quota di finanziamento secondo i seguenti parametri:

1. Quota attribuita con il Piano Nidi al 31.07.2017
2. Differenza tra quota attribuita da Piano Nidi e quota FSR nidi assegnata nel 2016
3. indicatore sulle frequenze nidi privati e pubblici: n. bambini frequentanti periodo settembre dicembre

Formule di calcolo:

Il totale del contributo ad ogni nido, viene assegnato utilizzando i parametri di cui sopra nel modo seguente:

- quota mensile determinata nel modo seguente: quota FSR nidi assegnata nel 2016 – quota Piano Nidi al 31.12.2017 diviso totale mensilità di frequenza (nidi pubblici/privati) = € **67.52** quota mensile.

Per ogni utente frequentante medio si assegna una cifra mensile di € 67.52 calcolata per 4 mesi di attività settembre dicembre 2017

ARTT. 80/81/82 LEGGE 1/86

Le funzioni di cui agli artt. 80,81,82 vengono gestite a livello associato con regole omogenee e condivise da tutti i Comuni. I dati del servizio di Ambito vengono monitorati per verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- priorità ai costi sostenuti nei confronti delle famiglie affidatarie;
- sostegno agli interventi di mantenimento di minori in Comunità alloggio e/o in Istituto educativo assistenziale.

Indicatori

- costo affido familiare e n. affidi realizzati;
- costo totale sostenuto per minori collocati in Comunità alloggio.

Formule di calcolo

Il totale del contributo viene assegnato utilizzando gli indicatori di cui sopra nel modo seguente:

1. viene ripianato il costo sostenuto per gli affidi familiari;
2. la differenza tra il Fondo a disposizione e quanto assegnato, sulla base del criterio sopra evidenziato, viene assegnata seguendo il criterio percentuale sulla base della spesa rendicontata da Azienda Sociale per il pagamento delle rette dei minori in Comunità alloggio o Istituto.

La somma di quanto sopra definito costituirà l'ammontare del contributo da Fondo Sociale Regionale da assegnare per l'anno 2017 ad Azienda Sociale.

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI/DISABILI

Si è deciso, come previsto dalla DGR del Fondo Sociale, di utilizzare come parziale abbattimento dei costi del servizio di assistenza domiciliare, una quota del Fondo Sociale Regionale pari a € 34.716,00 ripartita tra assistenza domiciliare disabili e assistenza domiciliare anziani in base al numero degli utenti rendicontati nel 2016.

FONDO DI RISERVA

Coerentemente con la possibilità offerta dalla DGR, di costituire nella misura del 5% un Fondo di riserva/riequilibrio coerente con le linee programmatiche del Piano di Zona, l'Ambito ha operato la scelta di costituire un Fondo di riequilibrio nella misura del 4%.

Sulla scorta di quanto sopra il **Fondo Sociale Regionale - anno 2017** risulta essere così distribuito:

	riparto anno 2015		Riparto anno 2016		Riparto anno 2017	
budget assegnato	€ 379.446,00		€ 350.878,00		€ 350.624,00	
Area	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale	valore assoluto	valore percentuale
Area Anziani						
Sad anziani	33.370,69	9%	23.606,88	7%	23.606,88	7%
Area disabili						
SFA	10.000,00	3%	10.000,00	3%	10.000,00	3%
Sad disabili	15.629,31	4%	11.109,12	3%	11.109,12	3%
CSE	15.500,00	4%	15.500,00	4%	15.500,00	4%
Area minori						
artt. 80, 81 e 82	147.365,30	39%	133.081,30	38%	133.081,30	38%
Nidi pubblici	82.940,00	22%	63.701,00	18%	61.893,57	18%
adm	0	0,0%				
nidi Famiglia	0,00	0,0%				
Piano Nidi	74.640,70	20%	81.090,70	23%	40.704,68	12%
Nidi privati					42.193,45	12%
Fondo di riserva	0	%	12.789,00	4%	12.535,00	4%
	379.446,00	100%	350.878,00	100%	350.624,00	100%